

Covid, scoperta una mutazione speciale del virus: le analisi al Ceinge di Napoli

Di Redazione online

Il virologo Broccolo: ha caratteristiche delle varianti inglese e nigeriana più quattro mutazioni finora mai associate a nessuna variante

Un campione di virus Covid 19 mai osservato al mondo è nei laboratori del Ceinge di Napoli, il centro di ricerca della Federico II, per il sequenziamento del genoma. La combinazione del virus comprende caratteristiche delle varianti inglese e nigeriana, più quattro mutazioni fino a questo momento mai associate a nessuna variante. Il virus è stato individuato in una donna italiana di Novara. «La paziente è in quarantena – rivela il professore Francesco Broccolo, virologo dell'Università di Milano-Bicocca - il marito è negativo. Questi sono elementi interessanti e rassicuranti che vanno ribaditi. La mutazione in questione è rarissima, descritta solo in pochissimi campioni, meno di venti in tutto il mondo e una volta in Veneto. Delle quattro mutazioni due (M153T e l'altra V401L) agiscono sulla proteina Spike, che il virus utilizza per agganciarsi alle cellule e che è anche il principale bersaglio dei vaccini. Queste peculiarità ci dicono che la mutazione potrebbe essere immunodominante e potrebbe cambiare l'efficienza dei vaccini, ma è tutto da vedere. È certo che questa mutazione è degna di nota».

«Presto per parlare di nuova variante»

Che la mutazione possa trasformarsi in variante è presto per dirlo. Su questo saranno determinanti le analisi in corso al Ceinge di Napoli da parte dei ricercatori dell'Unità di crisi regionale. «È presto per parlare di una nuova variante - insiste Broccolo - è necessario attendere il risultato del sequenziamento dell'intero genoma. Di certo sappiamo di trovarci di fronte a un mix di mutazioni, la cui combinazione finora non era mai stata rilevata». (fonte agenzie)

[Covid, scoperta una mutazione speciale del virus: le analisi al Ceinge di Napoli - CorriereDelMezzogiorno.it](https://www.corriere.it/2021/03/17/covid-scoperta-una-mutazione-speciale-del-virus-le-analisi-al-ceinge-di-napoli/)



CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA

Covid, scoperta una mutazione speciale del virus: le analisi al Ceinge di Napoli

Il virologo Broccolo ha individuato in una donna italiana una mutazione speciale del virus Covid-19 mai osservata al mondo. È nei laboratori del Ceinge di Napoli, il centro di ricerca della Federico II, per il sequenziamento del genoma. La combinazione del virus comprende caratteristiche delle varianti inglese e nigeriana, più quattro mutazioni finora mai associate a nessuna variante. Il virus è stato individuato in una donna italiana di Novara. La paziente è in quarantena - rivela il professore Francesco Broccolo, virologo dell'Università di Milano-Bicocca - il marito è negativo. Questi sono elementi interessanti e rassicuranti che vanno ribaditi. La mutazione in questione è rarissima, descritta solo in pochissimi campioni, meno di venti in tutto il mondo e una volta in Veneto. Delle quattro mutazioni due (M153T e l'altra V401L) agiscono sulla proteina Spike, che il virus utilizza per agganciarsi alle cellule e che è anche il principale bersaglio dei vaccini. Queste peculiarità ci dicono che la mutazione potrebbe essere immunodominante e potrebbe cambiare l'efficienza dei vaccini, ma è tutto da vedere. È certo che questa mutazione è degna di nota.

«Presto per parlare di nuova variante»

Che la mutazione possa trasformarsi in variante è presto per dirlo. Su questo saranno determinanti le analisi in corso al Ceinge di Napoli da parte dei ricercatori dell'Unità di crisi regionale. «È presto per parlare di una nuova variante - insiste Broccolo - è necessario attendere il risultato del sequenziamento dell'intero genoma. Di certo sappiamo di trovarci di fronte a un mix di mutazioni, la cui combinazione finora non era mai stata rilevata». (fonte agenzie)